

VITA IN ASILO

CARTA DEI SERVIZI 2020/21

SCUOLA DELL'INFANZIA
"FIOR DI PESCO"

ASILO STEINERIANO



Libera Scuola
Rudolf Steiner



Libera Associazione
Pedagogica
Rudolf Steiner

LIBERA SCUOLA RUDOLF STEINER
Via Tommaso Pini, 1 - Milano

"Cammina un bimbo
per una lunga strada
solo, soletto
e non si sa dove vada.
Piccolo è il bimbo
e grande la campagna
ma un Angelo lo vede
e l'accompagna"

SCUOLA DELL'INFANZIA "FIOR DI PESCO"

Nella scuola dell'infanzia "Asilo Fior di Pesco" accogliamo i bambini dai tre anni. Insieme saremo impegnati nell'accompagnare i vostri bambini attraverso un importante percorso di crescita che segnerà una fase fondamentale della loro vita. Ogni nostra scelta e azione parte dall'osservazione dei bambini e ha come obiettivo il favorire il loro armonico sviluppo.

CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI?

Questo piccolo libretto, denominato "Carta dei servizi", raccoglie alcune informazioni pratiche, consigli e pensieri che possono esservi utili per capire come vengono accolti i vostri bambini e come è stata pensata e organizzata la Libera Scuola Rudolf Steiner. È uno strumento di comunicazione per rendere partecipi le famiglie delle nostre linee pedagogiche, organizzative e gestionali. Attraverso di esso desideriamo presentare l'organizzazione generale, gli obiettivi che si intende perseguire e i valori che sono alla base della nostra Associazione Pedagogica che ha reso possibile la nascita della sezione Primavera, dell'asilo Fior di Pesco e del ciclo elementari e medie dalla prima all'ottava classe. Inoltre, è una risorsa in grado di aiutare le famiglie a conoscere meglio il servizio, per favorire un costante confronto con gli educatori e per promuovere l'immagine della nostra realtà pedagogica sul territorio.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO FIOR DI PESCO"

PRINCIPI GENERALI

In questo asilo viene tenuta in grande considerazione la capacità del bambino di **meravigliarsi** e di aver rispetto per tutto ciò che lo circonda.

I fattori essenziali della capacità di meraviglia sono: la **quiete**, la **pace** e la **consapevolezza del mondo della natura**. I bambini hanno l'opportunità di trascorrere molto tempo in **giardino** giocando liberamente e scoprendo come la natura opera nelle diverse stagioni.

I bambini piccoli sono intimamente legati al modo con cui gli altri pensano, sentono ed agiscono. La loro capacità di imitazione è una delle chiavi di lavoro che viene svolto all'interno del nostro asilo.

È perciò indispensabile creare **un ambiente degno di essere imitato**. Il bambino piccolo possiede la capacità di immedesimarsi completamente nelle attività e nei gesti delle persone che lo circondano, per cui l'adulto ha cura e consapevolezza del modo in cui offre il suo esempio.

A causa della qualità inconscia e sognatrice dei bambini sotto i sette anni, non vengono assunti atteggiamenti autoritari durante questi anni, il che non significa che possano fare quello che vogliono. Ad esempio: un piccolo incidente, come una tazza rotta, è già di per sé uno shock tale per il bambino da prevenire un'altra occasione simile ed è più utile che il bambino aiuti a rimettere in ordine piuttosto che venga rimproverato. La disciplina infatti è più efficace quando gli adulti operano sui bambini tramite l'amore e la fantasia.

L'attività nella nostra scuola dell'infanzia tende a:

- ▶ favorire lo sviluppo e l'affinamento delle **capacità sensoriali**, come strumento di conoscenza e di creatività;
- ▶ dare spazio alla vita di **movimento** per educare volontà ed iniziativa;
- ▶ esercitare l'**abilità manuale**, riconoscendole il valore di una competenza essenziale;
- ▶ arricchire il **patrimonio linguistico** del bambino come elemento formativo della sua personalità individuale;
- ▶ stimolare l'**interazione sociale** attraverso attività sia libere sia guidate.

A CASA E IN ASILO: DUE MOMENTI DELLA VITA DEL BAMBINO CHE DIALOGANO

A casa è importante rispettare la ritmicità proposta in asilo attraverso un regolare orario per andare a dormire, pasti condivisi assieme, momenti di riposo e divertenti passeggiate che aiutano a mantenere pace e armonia in tutta la famiglia.

In particolare durante il primo Settennio è molto importante lo sviluppo dei sensi: ogni impressione sensoriale che arriva ai bambini ha un effetto molto forte sia sulla loro anima che sul fisico, in quanto essi non hanno ancora i filtri dell'esperienza e dell'intelletto di noi adulti.

Ciascun genitore dovrà pertanto rendersi responsabile di scegliere quali esperienze far vivere ai propri piccoli, quali oggetti porgere, o non porgere, loro. È in questo quadro che si inserisce la richiesta, da parte degli insegnanti, di evitare l'esposizione dei bambini a qualsivoglia strumento elettronico: le immagini artificiali vengono assorbite dal bambino in maniera passiva e inconscia, spesso danneggiano il suo modo di giocare e inoltre le immagini subite, nel loro veloce susseguirsi, creano nel piccolo disorientamento affettivo, nervosismo e possono disturbare la sua capacità di ascolto.

Per tali motivi, si consiglia vivamente i genitori di non far usare e vedere, o comunque il meno possibile, la televisione e qualsiasi altro strumento tecnologico (dvd, computer, smartphone, iPad, tablet, giochi elettronici).

LE FESTE

Le maestre presentano ogni festa ai bambini con il racconto di una fiaba che per le sue caratteristiche si collega ad essa. A Pasqua, per esempio, quando il mondo invernale apparentemente morto si risveglia di nuovo alla vita, la maestra narra fiabe di trasformazione, come "Il lupo e i sette caprettini", "L'asinello" e presenta canzoni e poesie adeguate.

Quello che la nostra scuola dell'infanzia si propone è di aiutare il bambino a **crescere in modo armonico secondo il suo sviluppo individuale**; in tal modo egli potrà giungere alla soglia della scuola rafforzato interiormente, con un vivo interesse per il mondo e pronto ad apprendere con gioia quello che la scuola primaria gli proporrà.

È questa una occasione per i genitori di confrontarsi con una pedagogia che pone il bambino al centro del compito educativo: la partecipazione dei genitori ad alcuni momenti della vita dell'asilo, i colloqui, gli incontri di approfondimento, danno la possibilità di avviare una attiva e proficua collaborazione tra le maestre e le famiglie.

RITMI E ATTIVITÀ IN ASILO

Oltre ai ritmi giornalieri, ci sono anche ritmi più ampi, come quello della settimana, della stagione e dell'anno.

Il ritmo settimanale è scandito dalle diverse attività, cosicché ogni giorno acquista il suo proprio carattere. I ritmi della stagione sono strettamente collegati alla celebrazione delle feste stagionali, attorno alle quali si muove tutto l'anno d'asilo.

Vengono raccontate **fiabe** tratte dalla tradizione popolare, come ad esempio quelle della raccolta dei fratelli Grimm o quelle russe, che con le loro immagini portano nutrimento all'anima del bambino.

Queste storie vengono raccontate e non lette, perché in questo modo la maestra potrà entrare nel racconto assieme ai bambini in maniera più profonda.

Le storie vengono ripetute sempre uguali, per un certo periodo di tempo ed in maniera non teatrale, ma semplicemente porgendo delle immagini, in modo da non suscitare forti impressioni nell'interiorità del bambino.

L'attività è il processo attraverso cui il bambino sperimenta e conosce il suo ambiente. Cura particolare viene data anche alle attività più semplici, al modo in cui vengono fatte, alla chiarezza del processo.

Durante il gioco libero i bambini rielaborano ciò che hanno sperimentato nel loro ambiente, arricchendolo con la loro fantasia. In questa attività il bambino esercita e sviluppa abilità importanti: la capacità creativa, la pazienza, la concentrazione, il senso sociale, le abilità motorie e di risoluzione di problemi pratici.

In asilo si dipinge ad **acquerello**, si fa **euritmia**, si ripetono **canzoni**, **filastrocche**, **giochi con le dita**, si impastano il **pane** o i **biscotti**. Si può modellare con la **cera d'api**, **disegnare**, **ricamare**, **fare un telaio**, giocare con la sabbia o con l'acqua all'aperto. Tutte queste attività favoriscono lo sviluppo del corpo fisico, dei sensi e della vita sociale.

I bambini traggono beneficio dal fatto che le classi siano formate da bambini con età variabile dai tre ai sei/sette anni. I più grandi aiutano i più piccoli, i piccoli guardano ai grandi con ammirazione e tutti acquistano una valida e interessata consapevolezza verso gli altri.

LA GIORNATA TIPO

Gli adulti, dopo averli portati al bagno, accompagnano i loro bambini fino alla porta dell'aula già pronti con pantofole e grembiule, li salutano prendendosi il giusto tempo e li affidano alla maestra.

La giornata è caratterizzata da momenti di routine che scandiscono un sano ritmo nella vita del bambino e da attività proposte:

- ▶ Apertura e accoglienza: i primi bambini che arrivano incominciano a giocare e aiutano la maestra a preparare lo spuntino di metà mattina
- ▶ Inizia la giornata: gioco libero
- ▶ Momento del riordino dei giochi: inizialmente le maestre riordinano accompagnando questa attività con il canto, poi piano piano arriva qualche bambino.
- ▶ Quando tutto è in ordine, le maestre portano qualche attività musicale: girotondi, filastrocche e canzoncine ritmate.
- ▶ Racconto della fiaba.
- ▶ Spuntino di metà mattina: le maestre distribuiscono frutta fresca di stagione, biscotti e tisana.
- ▶ Attività del giorno (disegno, pittura, modellaggio della cera d'api, telaio, pane, euritmia)
- ▶ È il momento di un po' di gioco in giardino!
- ▶ Cure igieniche e preparazione per il pranzo.
- ▶ Pranzo
- ▶ Prima uscita
- ▶ Cure igieniche e preparazione per il sonnellino per i più piccoli, mentre i più grandi giocano in giardino o in uno spazio interno dedicato
- ▶ Merenda
- ▶ Seconda uscita e chiusura del servizio

ALLESTIMENTO SPAZI

Le aule sono arredate con **materiali naturali**, parquet di legno, alle pareti colori tenui e nell'aria si respirano delicati profumi.

Inoltre l'aula è divisa in **zone con funzioni diverse**:

zona gioco simbolico (casetta, nascondigli e travestimenti); zona attività disegno, pittura, telaio, pane e lettura; angolo morbido con cuscini e divano; zona lavandino per attività che richiedono l'uso dell'acqua; angolo della natura (area allestita con materiali naturali che cambiano con il trascorrere delle stagioni e delle festività).

I giocattoli messi a disposizione sono prevalentemente senza una forma ben definita, lasciando così spazio allo sviluppo della fantasia del bambino, robusti e di materiale naturale: cavalli di pezza o stoffe per costruire navi e case, pezzi di legno, belle conchiglie, pigne e altro creano magici villaggi e paesaggi per semplici bambole e gnomi.

In giardino ci sono una casetta di legno, due altalene e tavoli di legno per attività all'aperto.

Poiché l'apprendimento del bambino piccolo è in gran parte inconscio, è essenziale che la giornata abbia un suo ritmo ben preciso, dove abitudine e ripetizione hanno un ruolo molto importante.

I PASTI E LE MERENDE

Per il pranzo, ogni famiglia prepara il cibo riponendolo in un contenitore richiudibile (il pentolino), che verrà opportunamente scaldato in scaldavivande ad aria calda. È possibile anche preparare alimenti freddi che verranno conservati in frigorifero fino all'ora di pranzo.

Il pentolino viene riportato nel caratteristico cestino che poi i bambini utilizzano anche nelle classi della scuola.

Le merende, acquistate con una cassa comune raccolta fra le famiglie all'inizio dell'anno scolastico, sono uguali per tutti, una mela al giorno, qualche biscotto, gallette di diversi cereali e pane con marmellata e miele.

IL CORREDINO

- ▶ grembiolino in tinta unita (per il colore si consiglia di concordarlo con le maestre);
- ▶ pantofole morbide chiuse in materiale naturale (non in plastica);
- ▶ cestino contenente il recipiente per cibo e stoviglie per il pranzo;
- ▶ un sacchetto di tela contenente un cambio completo adatto alla stagione;
- ▶ bavaglino, dai cinque anni un tovagliolo;
- ▶ stivali di gomma per il giardino;
- ▶ calzettoni di lana per l'inverno.

Per i bambini che fanno il sonnello pomeridiano:

- ▶ una federa;
- ▶ una coperta in fibre naturali.

Il tutto contrassegnato con il nome e l'iniziale del cognome del proprietario.

MODALITÀ DI ACCESSO

La scuola dell'infanzia "Asilo Fior di Pesco" è dedicata ai bambini dai tre ai sei anni. Per incontrare le maestre e avere maggiori dettagli sul funzionamento e sull'organizzazione, è necessario fissare un appuntamento attraverso la segreteria didattica della scuola.

INSERIMENTO

Quattro figure di riferimento fisse per bambini e genitori, si alternano nella giornata. Si stimola un clima relazionale e affettivo positivo, seguendo la pedagogia steineriana gli adulti di riferimento cercano di creare un clima sereno, non impositivo e sono di esempio per i bambini attraverso gesti calorosi e accoglienti.

I tempi e le modalità dell'inserimento di ogni bambino sono individuali, nel rispetto delle singole esigenze del bambino stesso e della famiglia.

I bambini sono accolti in asilo accompagnati dai genitori a cui viene chiesto di uscire rimanendo nelle vicinanze. Nella prima settimana il bambino rimane in asilo un paio d'ore, gradualmente si ferma fino all'orario definitivo.

CONTINUITÀ CON IL CONTESTO EDUCATIVO

Esistono alcuni spazi condivisi con la sezione Primavera (giardino e bagni). Inoltre, si festeggiano insieme con il resto della scuola, le festività dell'anno (Natale, Pasqua, Carnevale). Ai genitori viene offerta l'opportunità di partecipare ad attività comuni (conferenze, seminari, work shop, laboratori). Bambini e genitori familiarizzano fin da subito con spazi, con le maestre, con i genitori e i compagni con cui poi proseguiranno il percorso.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Due colloqui individuali all'inizio e alla fine dell'anno, a richiesta le educatrici sono comunque sempre disponibili per appuntamenti dedicati.

Quattro riunioni di classe durante l'anno (settembre, novembre, febbraio e maggio) a cui sono invitati tutti i genitori.

Le educatrici invitano i genitori a partecipare alla vita comunitaria della scuola e alle iniziative del programma culturale che nel corso dell'anno approfondiscono tematiche pedagogiche e di sviluppo dei bambini.

IL RITORNO A CASA

All'uscita dopo pranzo i genitori o gli adulti a cui sono stati affidati attendono i bambini fuori dal cancelletto dove sono accompagnati dalla maestra, pronti per tornare a casa.

Si raccomanda la massima **puntualità**.

È molto importante ricordarsi di comunicare con anticipo direttamente alle maestre o tramite la segreteria, se qualcun altro viene a prenderli al posto dei genitori.

I genitori impossibilitati a presentarsi al momento dell'uscita devono provvedere alla compilazione di una delega riportante il nominativo della persona preposta unita ad una fotocopia del documento di identità.

INFORMAZIONI GENERALI

IN CASO DI MALESSERE

In alcuni casi, quali forte malessere fisico del bambino, le educatrici hanno la facoltà di avvisare telefonicamente i genitori al fine di presentarsi per il ritiro del proprio bambino. In questi casi, per il bene del proprio bambino e di tutto il gruppo, il genitore ha l'obbligo di ritiro del proprio figlio.

Non è ammessa la somministrazione di farmaci da parte delle educatrici, tranne nel caso di farmaci salvavita per i quali si effettuerà una procedura da parte del Dirigente Scolastico e dell'ASL di competenza.

AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

In sede di iscrizione, viene richiesta un'autorizzazione a fotografare i bambini all'interno della struttura. Le immagini vengono utilizzate esclusivamente per attività collegate alla scuola stessa.

ORARI

Orario da lunedì a venerdì, entrata: dalle 8.00 alle 8.45; uscita: ore 13.00

Si raccomanda la massima puntualità nel rispetto dei ritmi del singolo bambino e del gruppo.

I genitori che, per impegni di lavoro o altre esigenze, abbiano difficoltà a portare i bambini a casa nel pomeriggio, possono lasciarli sino alle 15.30 con orario d'uscita a partire dalle ore 15.15.

Per motivi di sicurezza il cancelletto di accesso all'asilo viene chiuso alle ore 8.45.

In caso di contrattempi che causano ritardi, è necessario telefonare tempestivamente in segreteria che provvede ad avvisare le maestre.

RETTE

L'iscrizione comporta il pagamento di un acconto di € 300 sulla retta annuale calcolata in base alle modalità di frequenza scelte dalle famiglie:

€ 3.270, 00 con frequenza dalle 8.00 alle 13.00

€ 200,00 euro annui per ogni pomeriggio aggiunto (fino alle 15.30)

Con la Segreteria Amministrativa è possibile concordare le eventuali modalità di rateizzazione.

Per la cassa comune delle classi sono richiesti € 50,00 all'anno per le merende comuni e € 50,00 all'anno per materiali di utilizzo durante l'anno.

ORARI SEGRETERIE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Dal lunedì al venerdì: 8.15 – 9.15; 12.00 – 12.30; 14.45 – 15.20 su appuntamento.

Numero di telefono 02 2140306

Email: segreteria didattica: *segreteria@liberascuola-rudolfsteiner.it*

Email: segreteria amministrativa: *amministrazione@liberascuola-rudolfsteiner.it*

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE PER IL PRIMO SETTENNIO

- ▶ **Il tuo bambino** - W. zur Linden - Ed. Filadelfia
- ▶ **La salute del bambino** - W. Goebel - M. Gloeckler - Ed. Armando
- ▶ **L'educazione nella prima infanzia** - E.M.Grunelius - Ed. Filadelfia
- ▶ **Le fasi evolutive dall'infanzia alla maggiore età** - B.C.J. Lievegoed - Natura e Cultura Editrice
- ▶ **Educazione del bambino e preparazione degli educatori** - R. Steiner - Ed. Antroposofica
- ▶ **La costituzione dell'uomo e della donna** - M. Gloeckler - Ed. Armando
- ▶ **Educare alla libertà** - F.Carigren - A. Klingborg - Ed. Filadelfia
- ▶ **I primi tre anni di vita** - K.Roemig - Ed. Il capitello del sole
- ▶ **Sviluppo ed educazione della prima infanzia** - E.M.Kranich - Ed. Il capitello del sole
- ▶ **L'educazione naturale del bambino** - J.B.Thomson - M. Gloeckler - Ed. A. Mondadori
- ▶ **Pregchiere per madri e bambini** - R.Steiner - Ed. Antroposofica
- ▶ **Pedagogia e religione** - H.Hahn - Ed. Filadelfia
- ▶ **Il linguaggio degli scarabocchi** - M. Strauss - Ed. Filadelfia
- ▶ **Bambini e bambole** - K. Neuschutz - Ed. Filadelfia
- ▶ **Professione madre di famiglia** - M.Schmidt - Brabant - Ed Arcobaleno
- ▶ **Vita in famiglia** - Davy/Voors - Filadelfia Editore
- ▶ **Eterna infanzia** - K. Koenig - Aedel Ed.
- ▶ **Chi mi porto a casa? Lo sconvolgimento dei genitori, parenti e amici all'arrivo di un bambino** - G. Gigli - Novalis Ed.
- ▶ **Le fiabe, una fonte di giovinezza** - M. Gloeckler
- ▶ **Fratelli e sorelle** - K. Koenig - Arcobaleno Ed.
- ▶ **Come sviluppare tutti i talenti dei bambini** - A. Mathisen - Ed. Red

“Tutto quello che davvero mi serve sapere
su come vivere e cosa fare e come comportarmi
l’ho imparato all’asilo.

La saggezza non era in cima alla montagna del
dottorato, ma nel mucchio di sabbia del giardino.

Queste le cose che ho imparato:
dividi tutto, non barare, non picchiare la gente,
rimetti le cose dove le hai trovate, pulisci quello che sporchi,
non prendere le cose che non sono tue,
chiedi scusa quando fai male a qualcuno, lavati le mani prima
di mangiare, tira l’acqua in bagno, vivi una vita equilibrata,
ogni giorno impara un po’, pensa un po’,
disegna, dipingi,
canta, danza, gioca e lavora un po’,
fai un pisolino tutti i pomeriggi.
Quando esci nel traffico, stai bene attento,
tieni la mano a qualcuno e state vicini.
Cerca di essere conscio del meraviglioso.”

Fulghum R., “All I need to know I learned in Kindergarten”



Libera Scuola
Rudolf Steiner



Libera Associazione
Pedagogica
Rudolf Steiner

LIBERA SCUOLA RUDOLF STEINER

Via Tommaso Pini, 1 - Milano

Tel. 02.21.40.306

Segreteria didattica:

segreteria@liberascuola-rudolfsteiner.it

Segreteria amministrativa: *amministrazione@liberascuola-rudolfsteiner.it*

Per il programma culturale: *eventi@liberascuola-rudolfsteiner.it*

www.liberascuola-rudolfsteiner.it

www.facebook.com/AsiloSteinerWaldorfFiorDiPescoMilano

COME RAGGIUNGERCI

FS Stazione di Lambrate; MM2 Lambrate; Tram 23, bus 54, 55, 75, 93

In auto: tangenziale Est, uscita Lambrate